



Il cinema filma l'uomo
e il suo ambiente,
ne coglie le trasformazioni
e i rapporti,
diventando così
documento e testo
per riflettere sul futuro stesso
dell'uomo



- ✓ **UN PERCORSO IN 7 GIORNI**
con documentari, lungometraggi,
forum e incontri con ospiti
- ✓ **Un Festival di cinema per il pubblico**
con lo spettatore
come principale interlocutore
- ✓ **Con al centro non i talent,**
ma un tema decisivo per il nostro tempo

Una realizzazione a cura della Sala della Comunità
Cinema Teatro San Giuseppe di Brugherio

Progetto artistico
Angelo Chirico

Consulenza critica
Andrea Chimento

Immagine coordinata e grafica
Elena Gulminelli
Marco Micci

STUDIO
MIGUAL

CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON

noibrugherio



GAS
GRUPPO DI ACQUISTO
SOLIDALE DI BRUGHERIO

MAIN SPONSOR



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV



SPONSOR



MEDIA PARTNER



BRUGHERIO FILMFESTIVAL

NEL NOME
GLI OCCHI DEL CINEMA SULL'UOMO E L'AMBIENTE
DELLA TERRA

30.11.21 | 06.12.21
CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE



www.sangiuseppeonline.it



**La crisi ecologica della Terra
è la crisi stessa
della civiltà tecnico-scientifica
e costituisce il capo d'accusa
fondamentale a uno
dei miti del nostro tempo:
il progresso.**

In particolare, è messo in crisi
quel modello demagogico
che ha avuto come esito
non solo l'accentuazione
del divario tra Nord e Sud
del mondo,
ma più radicalmente
la dequalificazione
della vita umana.

La questione ecologica
diventa così la 'cifra'
del disagio
in cui versa l'umanità."

Domenico Pompili

MARTEDÌ 30/11

>> ore 21.00 **FORUM d'apertura**
Laudato Si' sei anni dopo

PARTECIPANO:
Marco Grumo *economista*
Emanuele Bompan *geografo*
Claudio Tapparo *imprenditore*
Mons. Domenico Pompili *Vescovo di Rieti (IN VIDEO)*
MODERA: Annamaria Braccini *giornalista*

MERCOLEDÌ 1/12

>> ore 21.15
Rams - Storia di due fratelli e otto pecore
di Grímur Hákonarson *Islanda 2015, 92'*



Islanda: due fratelli allevano pecore e da anni non si parlano. Finché un'epidemia infetta le loro greggi... Ciò che stupisce in questo film è la straordinaria leggerezza nell'evocare ineluttabilità e morte. Ciò che sembra una commedia diventa un dramma familiare, dove il quotidiano conflitto contro l'ostilità della natura circostante lascia il posto a quello ben più impari contro una società ferrea, insensibile a compassione e ripensamenti.

GIOVEDÌ 2/12

>> ore 15.00
Semina il vento
di Danilo Caputo *Italia, Francia, Grecia 2020, 51'*



Un film che evidenzia come talvolta basterebbe un po' più di ricerca e di impegno per superare ostacoli solo apparentemente insormontabili. Un film che ci ricorda che non tutto è perduto e che nelle giovani generazioni si può ancora trovare un antagonismo positivo per combattere parassiti naturali, ideologici e sociali.

>> ore 21.15
**Antropocene
L'epoca umana**
di Jennifer Baichwal, Edward Burtynsky, Nicholas de Pencier
Canada 2018, 87' doc.



Un viaggio indimenticabile e scioccante alla scoperta dei segni di un lento avvelenamento della Terra: un incubo ad occhi aperti, che riflette e fa riflettere sull'operato dell'uomo. Un documentario che conduce lo spettatore ad una presa di posizione morale: stiamo assassinando la terra e modificando la flora e la fauna in maniera esiziale. Forse siamo ancora in tempo per poterci fermare.

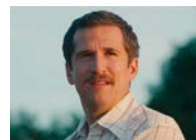
VENERDÌ 3/12

>> ore 15.00
**I volti della
Via Francigena**
di Fabio Dipinto
Italia 2016, 51' doc.



Fin dal medioevo esiste la Via Francigena, percorribile solo a piedi. Negli ultimi venti anni è stata riscoperta da pellegrini, sportivi, turisti che compiono un viaggio spirituale, una sfida con se stessi. Questo documentario on the road mette in scena un misto di straordinari paesaggi e di intime e profonde emozioni di coloro che hanno intrapreso il cammino. Un cammino capace di cambiare le persone.

>> ore 21.15
Nel nome della terra
di Edouard Bergeon
Francia 2019, 103'



Questo è un film che parte dal basso, dalla semina, dall'allevamento. Ma ogni idillio bucolico è spento dall'incedere della disgrazia. I debiti, le giornate interminabili nel segno del sudore, i legami sentimentali che implodono per la fatica di tirare avanti. Un cinema ruvido, violento nei contenuti, un grido nel silenzio dalla parte dei dimenticati. Un mondo senza via d'uscita, uno scontro generazionale senza soluzione.

SABATO 4/12

>> ore 17.00
Genesis 2.0
di Christian Frei, Maxim Arbugaev
Svizzera 2018, 113' doc.



Genesis 2.0 s'interroga sul futuro: la clonazione degli animali, la mappatura del DNA, progetti che sembrano figli della fantascienza. E invece siamo nella realtà. Il film provoca lo spettatore, il suo obiettivo è informare, attraverso un sapiente montaggio alternato, e un ritmo sostenuto. È una riflessione spietata, che ci mostra un'etica che ormai vacilla sotto il peso di interessi più grandi degli esseri umani.

>> ore 19.00
God save the green
di Michele Mellara, Alessandro Rossi
Italia 2013, 75' doc. (INGRESSO GRATUITO)



Dal 2007 la popolazione che abita nelle città ha superato quella delle campagne. Eppure, proprio oggi, riemerge il bisogno degli uomini di immergere le mani nella terra. *God Save the Green* racconta di orti sui tetti di grattacieli e palazzi, giardini negli slum, orti nelle bottiglie di plastica riciclate. Un'alternativa concreta che riscrive ritmi e spazi del vivere urbano.

>> ore 21.15
La donna elettrica
di Benedikt Erlingsson
Francia, Islanda, Ucraina 2018, 101'



La protagonista è un'insegnante di musica nella quale si nasconde una bio-terrorista che fa saltare centrali elettriche e fabbriche. Erlingsson sa equilibrare un humour scandinavo sempre sul filo della bizzarria con un sentimentalismo ben temperato e con un senso dell'avventura e della suspense molto originale, che trova nella natura e nei luoghi, nel modo di riprenderli e usarli il suo centro e il suo senso.

DOMENICA 5/12

>> ore 15.30
Sulle ali dell'avventura
di Nicolas Vanier
Francia 2019, 113'



Ispirato a una storia vera, unisce il fascino per le esplorazioni naturalistiche alle istanze ecologiche. Una sorta di racconto di formazione e di presa di coscienza, da parte dei giovani protagonisti, dei diritti e dei doveri degli esseri umani nei confronti degli animali che popolano il nostro pianeta.

>> ore 18.30
**I am Greta -
Una forza della natura**
di Nathan Grossman
Svezia 2020, 97' doc.



I Am Greta è un saggio, autorizzato dalla famiglia e commentato dalla stessa voce della protagonista, sull'enorme responsabilità caricata sulle sue spalle. La videocamera di Grossman segue Greta e il padre Svante lungo le tappe di un cammino estenuante, in cui il suo messaggio fa clamore ma la sua ricezione è sempre troppo lenta e frustrante.

>> ore 21.15
Cattive acque
di Todd Haynes
USA 2019, 126'



La storia vera dell'impegno civile di un avvocato di Cincinnati che da paladino dell'industria della chimica si scopre loro accusatore in una crociata ventennale. Una nuova pagina di quel cinema sobrio e morale, tipicamente americano, in cui l'individuo deve accettare che il sistema è in fondo nulla più che noi stessi - fallaci e opportunistici, ma anche capaci di tirare una riga e dire "basta".

LUNEDÌ 6/12

>> ore 18.00
**Watermark - L'acqua
è il bene più prezioso**
di Jennifer Baichwal
Edward Burtynsky
Canada 2014, 92' doc.



Si tratta di un film che mostra come l'elemento fondamentale per l'esistenza dell'essere umano sia stato da questi utilizzato ma anche sprecato. Una necessaria riflessione su un futuro non così lontano e che non promette molto di buono. Un monito, ma anche una sfida per lo spettatore chiamato ad agire per il bene del futuro del nostro pianeta.

>> ore 21.15
Terra Madre
di Ermanno Olmi
Italia 2009, 78' doc. (INGRESSO GRATUITO)



Un film d'inchiesta limpidamente autoriale in cui Olmi propone il proprio punto di vista sul tema del cibo e sulle implicazioni economiche, ecologiche, sociali a esso correlate, in un racconto poetico di grande intensità che va alla ricerca di un altro modo-di-vivere, che affronti senza ipocrisie il dilemma del nostro mondo ormai incapace di interrompere un ciclo di consumi che porterà alla distruzione del pianeta.

Info e acquisti online
www.sangiuseppeonline.it

Ingressi
Con Tessera Amico del Bresson € 4,00
Con carnet (possessori Tessera Amico del Bresson) € 3,50
Senza Tessera Amico del Bresson € 6,00
È sempre possibile acquistare
le Tessere Amico del Bresson al costo di € 5,00

Cinema Teatro San Giuseppe
Via Italia, 76 - Brugherio | Tel. 039 870181 - 039 2873485
www.sangiuseppeonline.it | info@sangiuseppeonline.it

